

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A:	“Richiesta di autorizzazione demaniale di breve durata ai sensi del D.A. 351/GAB del 07/10/2019 e D.A. 86/GAB del 31/05/2021 in località Barcarello”	
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> Collocazione di una pedana avente la funzione di solarium in autorizzazione demaniale marittima di breve durata (90 giorni)	
Proponente:	B Bay SSD A R.L. di Scrima Natale	
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?		
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:		
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA		
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
Regione: SICILIA Comune: COMUNE DI PALERMO - FRAZIONE DI SFERRACAVALLO Prov.: PA Località/Frazione: Località Via Barcarello s.n.c Indirizzo: VIA BARCARELLO snc	<i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Area Marina Demaniale	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio 2 part. 416 - area demaniale	



Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT.	38,205217				
	LONG.	13,281351				

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione di piano o programma)*:

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	SI	<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano	NO	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili	NO
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	NO	<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	SI
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E AMBIENTALE	SI
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:	
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI	<input type="checkbox"/> Altro:	
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI	<input type="checkbox"/> Altro:	
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Il progetto, della proponente B BAY SSD A R.L., prevede l'installazione, in concessione temporanea dal 01 giugno al 29 agosto 2025, (autorizzazione temporanea 90 giorni) di una pedana avente la funzione di solarium. L'area demaniale sarà occupata da una pedana di circa 972 mq (18,50m di profondità x 54,70m larghezza) comprensiva degli accessi per persone con disabilità motoria e accesso all'arenile, in via Barcarello al foglio di mappa 2 particella 416. L'area richiesta in concessione ricade integralmente su proprietà demaniale.

Il progetto riguarda la realizzazione di una pedana temporanea avente la funzione di solarium di circa 972mq (18,50m di profondità x 54,70m larghezza) comprensiva degli accessi per persone con disabilità motoria e accesso all'arenile. La pedana è distaccata dalla fascia della battigia di almeno 5,00m (e precisamente di 6,26m nel punto minimo) e pertanto sarà rispettato l'art. 3 del D.D.G. n. 476/2007 che, al fine del libero transito, delimita in ml 5 la fascia misurata dalla battigia.

Sulla pedana saranno collocati lettini, ombrelloni, delle docce (quattro scoperte e 2 coperte), 2 spogliatoi per il pubblico, 2 batterie di w.c. chimici per il pubblico distinti per sesso, di cui uno adeguato per potere essere usufruito da persone con difficoltà motorie, un locale per il primo soccorso, un locale tecnico-ufficio, da cui si accede alla biglietteria – reception, un locale adibito a spogliatoio del personale con relativi w.c. e un locale adibito a ristoro corredato da office, anti w.c.- w.c. del personale e deposito. In totale le superfici coperte risultano essere di 90mq e quelle scoperte di 882mq. Tutte le strutture saranno di facile rimozione e saranno smontate come la pedana il 29 agosto 2025.

I materiali sono stati scelti tra quelli naturali, privilegiando l'uso del legno (per le pedane e le superfici in elevazione), del metallo e del legno (per le strutture). Tutti i materiali utilizzati saranno opportunamente protetti con finiture in grado di resistere all'ambiente marino, garantire il decoro della struttura e assicurare l'incolumità pubblica ed il rispetto dell'ambiente; le colorazioni scelte sono tenui e ben si armonizzano con il paesaggio circostante. Le strutture in legno in elevazione saranno tinteggiate con il colore bianco mentre le parti in metallo cromato saranno lasciate a vista, gli elementi in alluminio saranno elettrocolorati di colore bianco.

Gli ombrelloni saranno con struttura in legno color noce e telo colore bianco. La pedana, con pavimento in legno (che sarà lasciato del colore naturale e adeguatamente trattata), sarà collocata su una struttura realizzata in tubolari di ferro zincati (struttura a tubi e giunti) e dopo aver esperito puntuale sopralluogo, non si rilevano particolari criticità per tale installazione che non danneggerà in alcun modo l'arenile.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	
		ITA 020047	Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo (a circa 10mt)
		IT _____	
		IT _____	

ZPS	cod.	IT _____	
		IT _____	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u>		
	<p>SITO ZSC ITA020047 "Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo" Decreto istitutivo: DECRETO 10 giugno 2022. Designazione di una Zona speciale di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea ricadente nel territorio della Regione Siciliana. Strumento di gestione: Decreto CPPA/137/2021 - MISURE DI CONSERVAZIONE per il sito ZSC ITA020047 "Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo". L'Area Marina Protetta di Capo Gallo-Isola delle Femmine, identificata come area marina di reperimento secondo la Legge n. 979 del 1982, art. 31 (Suppl. ordinario G.U. n. 16 del 18 gennaio 1983) e ss.mm. e la Legge quadro sulle aree protette, è stata istituita con Decreto 24 luglio 2002 (GU n. 285 del 5.12.2002). Nell'area marina protetta in argomento ricade la ZSC ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo"; <i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i></p>		
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: "Area marina protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine" zona C (Posta a circa 10 metri). Decreto istitutivo: Decreto 24 luglio 2002 (GU n. 285 del 5.12.2002) Anno istituzione: 2002 Codice EUAP 0555 Estensione: 2.173 ettari Costa interessata: 16.124 metri</p> <p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. nessuna</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>: Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>: </p>		

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?
(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)

Si No

Se, Sì, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:
Indicare eventuali vincoli presenti:

- E' posta a circa 10 mt ZSC ITA020047 "Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo"
- L'area su cui ricade la pedana è interessata dal vincolo quale Beni Paesaggistici, Area costa entro i 300 mt ai sensi dell'art.142 della lett. a del D.lgs 42/04
- non ricade nella rete ecologica siciliana (R.E.S.)
- non ricade in aree in aree I.B.A.
- non ricade in aree a vincolo idrogeologico - P.A.I. - vincolo boschivo

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. IT ZPS IT 020049 **Monte Pecoraro e Pizzo Cirina** (distanza dal sito: circa 900 metri)
- Sito cod. IT ZSC IT 020023 **Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana** (distanza dal sito: circa 900 metri)
- Sito cod. IT ZSC IT 020006 **CAPO GALLO** (distanza dal sito: circa 400 metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, **Si**, descrivere perchè:

La distanza dai siti Natura 2000 indicati, dal sito di progetto e la tipologia di opere valutate, sono tali da escludere incidenze

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

SI NO

Se, **No**, perchè:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ITA 020047

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
<p>Nessun Habitat dal confronto con la carta HABITAT del piano di Gestione in quanto il sito ricade al di fuori del sito marino, su area terrestre.</p> <p>Habitat rilevato dal confronto con la carta Habitat secondo NATURA 2000 :</p> <p>1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici</p>	---	---	<p>Calpestio eccessivo/ strutture per lo sport e il divertimento - (Rischi associati alle attività di balneazione)</p>
<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i></p>	<p>Il sito comprende un'ampia estensione di mare aperto ed una isola (Isola delle Femmine o Isola di Fuori). Il territorio considerato ricade all'interno dei comuni di Palermo e di Isola delle Femmine. Per gran parte dell'anno su tutta l'area prevalgono le correnti costiere dirette da ponente verso levante. Esse sono per lo più correnti di deriva, generate dallo spirare dei venti da Nord-Ovest, dominanti lungo tutto l'arco autunnale - primaverile. Questi causano un forte idrodinamismo, dando luogo a forti turbolenze fra la Punta del Passaggio ed intorno all'Isolotto. I venti del I quadrante sono limitati al periodo invernale e spirano con intensità. Periodicamente, in periodi di calma relativa, la costa viene investita da un forte flusso tangenziale da Est, che si mantiene costante soprattutto nella stagione estiva. Durante l'estate e nei periodi di alta pressione prevalgono le brezze giornaliere spiranti da Est: esse si levano nel tardo mattino ed aumentano di intensità fino ad acquistare una forza notevole nelle prime ore del pomeriggio, che si attenua verso il crepuscolo per cadere del tutto nelle ore serali. L'isolotto delle Femmine, che sorge circa 600 metri al largo dell'omonima penisola, noto anche con il toponimo di "Isola di Fuori", è un'emergenza di calcari mesozoici stratificati, profondamente rimaneggiati dall'erosione eolica e dall'impatto delle mareggiate. Sulle pareti sommerse dell'isolotto si incontrano fondali duri ricoperti in superficie da associazioni di alghe fotofile, cui seguono in profondità associazioni sciafile. Sul lato nord i fondali ricadono in imponenti gradinate rocciose alternate a piattaforme ricoperte di sabbie fini. La parete di nord-est precipita in una falesia incisa da fessurazioni profonde, localmente definita "Finestroni": le correnti di fondo trasportano ingenti quantitativi di plancton e sostanza organica che consente un rigoglioso sviluppo di comunità concrezionanti (coralligeno di falesia) a filtratori, come <i>Eunicella</i> spp. <i>Paramuricea</i> clavata. Il canale interposto tra l'isolotto e la terraferma è interamente occupato da una prateria a <i>Posidonia</i> oceanica su roccia che continua sui due versanti della penisola antistante. Nel tratto di costa antistante Capo Gallo la prateria di <i>Posidonia</i> oceanica si impianta su matte e presenta una distribuzione continua con un limite inferiore che in alcuni tratti raggiunge la profondità di 36m. L'intera costa rocciosa è orlata da un "trottoir" a vermeti. Il "trottoir" o marciapiede a vermeti è costituito dal concrezionamento dei gusci cilindrici di <i>Dendropoma petraeum</i>, un mollusco gasteropode caratterizzato da una conchiglia tubulare spessa a sezione triangolare. Gli individui di <i>D. petraeum</i> si insediano sui substrati duri a livello di marea e finiscono con il cementare le cime affioranti degli scogli, formando un continuum</p>		

che assume lo sviluppo spaziale di una piattaforma e che nei casi più favorevoli riesce a raggiungere l'ampiezza di alcuni metri. All'interno dell'area considerata è riscontrabile la biocenosi di "sabbie ad anfio", caratterizzata dalla presenza della "lancetta" o Branchiostoma lanceolatus, minuscolo rappresentante dei Protocordati, animali immediatamente precedenti i Vertebrati nell'organizzazione strutturale. La specie è oggi molto rarefatta. Lungo la costa di Capo Gallo si aprono numerose cavità carsiche, distribuite lungo la linea di battente. Esse sono per lo più antri o semplici incisure sulla roccia, prive di sviluppo all'interno. Solo due delle cavità si addentrano nella matrice dolomitica, costituendo delle vere e proprie grotte: la Grotta della Mazzara e la Grotta dell'Olio. I popolamenti sono tipici concrezionamenti sciafili di grotta, con una componente algale più o meno ridotta. (Standard data forms.)

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

CONSIDERATO E VALUTATO che dell'esame degli elaborati di progetto e dalle osservazioni pubblicati sul Portale SI-VVI Valutazioni Ambientali, la CTS ha ritenuto di chiedere al Proponente, tramite svolgimento di audizione tecnica, alcuni chiarimenti in merito ad aspetti autorizzativi e progettuali, che presentavano elementi di incertezza e criticità, nello specifico la nota prot. Arta n° 51064 del 18/07/2025, trasmessa dal Comune di Palermo, Area delle Politiche Ambientali, Transizione Ecologica e Rigenerazione del Verde, U.O. Progettazione Lavori e Interventi sulla Costa, Parchi e Riserve.

**5.3 -
Analisi di
eventuali
effetti
cumulativi
di altri
P/P/I/A**

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, Sì, quali:

Fascicolo procedura 2795 DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO DENOMINATO EX CENTRO SOCCORSO AEREO IN LOCALITÀ SFERRACAVALLO A PALERMO MAI ENTRATO IN FUNZIONE ED ATTUALMENTE IN AVANZATO STATO DI DEGRADO.

Fascicolo procedura 3301 COLLOCAZIONE DI PONTILE GALLEGGIATE AD USO DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO SU SPECCHIO ACQUEO E MQ 8 DI AREA A TERRA IN AMBITO PORTUALE

Fascicolo procedura 3174 Proponente: "Richiesta di ampliamento della conc. dem. mar. n. 85/2019 -art.24 del r.c.n., per l'occupazione di un tratto di specchio acqueo di mq 580,00, per la collocazione di un pontile galleggiante, Porto Sferracavallo (PA)"

Fascicolo procedura 3608 AMAKA FOOD progetto per la realizzazione di una pedana temporanea avente la funzione di solarium di circa 550mq

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

1. Nessuno per la distanza fra i siti progettuali e per la tipologia di opere ad eccezione di un'attività simile posta nelle immediate vicinanze per attività stagionale balneare.

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: aumento pressione antropica

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

CONSIDERATO E VALUTATO che dell'esame degli elaborati di progetto e dalle osservazioni pubblicati sul Portale SI-VVI Valutazioni Ambientali, la CTS ha ritenuto di chiedere al Proponente, tramite svolgimento di audizione tecnica, alcuni chiarimenti in merito ad aspetti autorizzativi-progettuali, che presentavano elementi di incertezza e criticità.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) integrazione dei documenti del Proponente, trasmessi giusto Prot. 20077 del 24/03/2026, in risposta alle osservazioni trasmesse dal Comune di Palermo pubblicate sul portale si-vvi giusto prot. Arta n° 51064 del 18/07/2025.

SI NO

2) osservazioni del comune di Palermo trasmesse via pec prot. n. 28717 del 23/04/2026 a seguito dello svolgimento audizione tecnica del 23.03.2026.

SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 10)*

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

A) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1)
2)

SI NO
 SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

se **SI**, quali:

1.
2.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

Nessun Habitat rilevato dal confronto con la CARTA HABITAT del piano di Gestione, in quanto il sito progetto ricade al di fuori su area terrestre non interessando direttamente la ZSC marina .

Habitat rilevato dal confronto con la CARTA HABITAT secondo NATURA 2000 :

1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

No

SI

cod. habitat:

Permanente

Temporaneo

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p>		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie: </p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

8.3 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:
aumento pressione antropica per attività stagionali similari

8.4 – valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, quali:

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO**Conclusioni e motivazioni (parere motivato):** (n.b. da riportare nel parere di screening)

CONSIDERATO che dall'esame degli elaborati progettuali depositati, si evince che il proponente B Bay SSD A R.L.", intende installare, in concessione temporanea dal 01 giugno al 29 agosto 2025, (autorizzazione temporanea 90 giorni) di una pedana avente la funzione di solarium. L'area demaniale sarà occupata da una pedana di circa 972 mq (18,50m di profondità x 54,70m larghezza) comprensiva degli accessi per persone con disabilità motoria e accesso all'arenile, in via Barcarello al foglio di mappa 2 particella 416. L'area richiesta in concessione ricade integralmente su proprietà demaniale.

CONSIDERATO E VALUTATO che dell'esame degli elaborati di progetto e dalle osservazioni pubblicati sul Portale SI-VVI Valutazioni Ambientali, la CTS ha ritenuto di chiedere al Proponente, tramite svolgimento di audizione tecnica, alcuni chiarimenti in merito ad aspetti autorizzativi e progettuali, che presentavano elementi di incertezza e criticità.

VISTO il verbale di audizione tecnica svoltasi in data 23/03/2026 relativa alla procedura in esame, in modalità telematica, con la partecipazione del tecnico progettista delegato e del Responsabile del Comune di Palermo.

VISTA la successiva integrazione dei documenti del Proponente, trasmessi giusto Prot. 20077 del 24/03/2026, in risposta alle osservazioni trasmesse dal Comune di Palermo pubblicate sul portale si-vvi giusto prot. Arta n° 51064 del 18/07/2025.

CONSIDERATO e VALUTATO la successiva integrazione dei documenti del Proponente, trasmessi giusto Prot. 20077 del 24/03/2026, in risposta alle osservazioni trasmesse dal Comune di Palermo pubblicate sul portale si-vvi giusto prot. Arta n° 51064 del 18/07/2025, con cui il proponente precisa che:

- *La pedana montata nella stagione 2024 era molto più estesa in lunghezza ed effettivamente andava ad occupare quella parte della scogliera che successivamente nell'ambito dell'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL LUNGOMARE DI BARCARELLO" è stata interessata da un'attività integrativa di rinaturalizzazione della costa con fornitura e messa a dimora anche di *Chamerops humilis* (Palma nana); *Tamarix gallica* (Tamerice comune); *Rosmarinus officinalis var. prostratus* (Rosmarino); *Pistacia lentiscus* (Lentisco); *Juniperus communis* (Ginepro);*
- *Il progetto della pedana non andrà in alcun modo a interferire con la riqualificazione del lungomare come evincibile dalla documentazione fotografica allegata alla nota di risposta.*

VISTA la nota di integrazione inviata via pec al Servizio 1 con prot. ARTA 28717 del 23/04/2026, da parte del Comune di Palermo, a seguito dello svolgimento dell'audizione tecnica, con la quale si chiarisce che:

Facendo seguito all'impegno assunto in occasione dell'audizione tecnica effettuata sull'argomento si comunica che, a seguito di sopralluogo effettuato da personale della U.O. si è avuto modo di constatare che nell'area interessata dalla richiesta di autorizzazione demaniale, sebbene estesamente ripopolata da vegetazione spontanea, non risultano presenti specie arboree e arbustive messe a dimora nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualificazione del lungomare di Barcarello".

Si comunica, inoltre, che la concessione contrasta con le previsioni della proposta di PUDM in approvazione, già valutata favorevolmente dalla Regione nell'ambito della "pre-valutazione" prevista, in quanto nell'area non si prevedono "Lotti" quali porzioni di area demaniale da dare in concessione ad Operatori Economici.

VISTA la proposta in approvazione del Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (P.U.D.M.) previsto dall'art.4 della L.r.15/2005 e ss.mm.ii. redatto dal Comune di Palermo, in coerenza con le "Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo", emanate dalla Regione ed approvate, in ultimo, con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 319/GAB del 5 agosto 2016, come modificato con D.A. 152/GAB del 11 aprile 2019.

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento progettuale, risulta situata a circa 10 mt dal Sito di Importanza Comunitaria ZSC ITA 020047- Fondale Isola delle Femmine – Capo Gallo istituita con decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 10/06/2022. L'Ente gestore del sito è stato designato con D.D.G. 818/2016 il Consorzio Capo Gallo Isola delle Femmine in qualità di Ente Gestore della omonima Area Marina Protetta coincidente con i confini del SIC; il suddetto Decreto Ministeriale affida inoltre la gestione della ZSC all'ente gestore della AMP.

L'area interessata dall'intervento progettuale è posta difatti anche a circa 10 mt dalla Zona C dell'Area Marina Protetta di Capo Gallo-Isola delle Femmine, istituita con il DM 24 luglio 2002. Si specifica che l'area protetta è un ambiente marino mentre l'intervento, esterno ad esso, coinvolge un'area terrestre sulla scogliera dove verranno montate le strutture stagionali.

CONSIDERATO che il Proponente nella Relazione Incidenza di supporto allo screening prodotto, afferma che il progetto "non comporta l'uso di risorse naturali e non comporterà alcuna trasformazione permanente del sito". Per la collocazione del modulo non è previsto utilizzo di mezzi meccanici di cantiere per il montaggio della pedana. Dall'esame degli elaborati progettuali si evince che l'intervento, in fase di installazione della pedana non produrrà rifiuti che possano provocare inquinamento del mare. La pedana, con pavimento in legno sarà collocata su una struttura realizzata in tubolari di ferro zincati (struttura a tubi e giunti).

CONSIDERATO e VALUTATO che dall'esame dei documenti, il proponente dichiara che per le specie (Caretta caretta e Tursiops truncatus) non si rilevano frequentazioni per l'area di progetto in quanto per quanto concerne i delfini non si riscontrano gli habitat adeguati alla specie e per quanto riguarda le tartarughe esse naturalmente prediligono gli arenili sabbiosi per deporre le uova mentre il tratto di costa inerente il progetto è di natura rocciosa e non è idonea alla frequentazione della specie che peraltro non potrebbe neppure accedere alla scogliera leggermente più alta rispetto al mare.

CONSIDERATO e VALUTATO che dall'esame dei documenti, il proponente dichiara che non si riscontrano nell'area di progetto la presenza di habitat, dove è segnalato semplicemente l'habitat *1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con limonium spp. Eneademi*. non prioritario e prima di progettare la pedana è stata usata l'accortezza di escludere le aree dove era presente il limonium.

CONSIDERATO e VALUTATO che dall'esame della nota di osservazione inviata via pec al Servizio 1, giusto prot. ARTA 28717 del 23/04/2026 da parte del Comune di Palermo, a seguito dello svolgimento dell'audizione tecnica, dalla quale si rileva che l'area interessata dalla richiesta di autorizzazione demaniale, presenta vegetazione naturale spontanea, ma non risultano presenti specie arboree ed arbustive messe a dimora nell'ambito del progetto di Riqualificazione ecosostenibile del Lungomare Barcarello, realizzato con fondi pubblici, beneficiario il Comune di Palermo, che potrebbero essere danneggiate dall'installazione delle strutture stagionali.

CONSIDERATO inoltre che dall'esame della stessa nota del Comune di Palermo, si rileva che l'area interessata dalla richiesta di autorizzazione demaniale, contrasta con la previsione della proposta di PUDM in approvazione,

in quanto nell'area non si prevedono Lotti quali porzioni di area demaniale da dare in concessione ad operatori economici.

CONSIDERATO e VALUTATO che dall'esame dei documenti, il proponente dichiara che la pedana, con pavimento in legno (che sarà lasciato del colore naturale e adeguatamente trattata), sarà collocata su una struttura realizzata in tubolari di ferro zincati (struttura a tubi e giunti) e dopo aver esperito puntuale sopralluogo, non si rilevano particolari criticità per tale installazione che non danneggerà in alcun modo l'arenile.

CONSIDERATO che il proponente afferma che in merito alla cronologia dei lavori, la collocazione avverrà in circa sette giorni, mentre la rimozione sarà eseguita in due giorni.

VISTO lo Standard Data Form del sito " ZSC ITA 020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo" e lo Strumento di gestione: Decreto CPPA/137/2021 - MISURE DI CONSERVAZIONE per il sito ZSC ITA020047 "fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo".

CONSIDERATO che dalla consultazione della Carta degli Habitat di interesse comunitario del PdG non si rileva la presenza di habitat censiti dal PIANO DI GESTIONE in quanto l'area è fuori dal sito Natura 2000, mentre dalla consultazione della carta secondo NATURA 2000 nelle aree di progetto si rileva la presenza dell'Habitat 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;

CONSIDERATO e VALUTATO che, in relazione ai vincoli ambientali non sono presenti sul portale si-vvi nulla osta degli enti interessati;

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p>
		<p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dottore Forestale Gaetano CURRO'		Palermo 13/05/2026